



CONSORZIO SERVIZI SOCIALI IN.RE.TE.
(INterventi e RELazioni TERRitoriali)
IVREA

**Determinazione del Direttore
n. 165 del 05/05/2026**

OGGETTO: AVVIO PROCEDURA DI COPROGETTAZIONE PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE CON CUI CO-PROGETTARE ATTIVITÀ PER LA SOSTENIBILITÀ DELLE INFRASTRUTTURAZIONI SOCIALI ATTIVE, COERENTI CON LE FINALITÀ DELL'INVITO PUBBLICATO IL 25 MARZO 2026 DA FONDAZIONE COMPAGNIA DI SAN PAOLO.

Il giorno **05/05/2026** nel proprio ufficio,

IL DIRETTORE

RICHIAMATA la deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 19 dell'11.12.2025, immediatamente esecutiva, ad oggetto: "Approvazione del Piano programma 2026/2028 e del Bilancio di previsione finanziario 2026/2028.";

VISTA la deliberazione del C.d.A. n. 1 del 28.01.2026 immediatamente esecutiva, ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2026 e Piano della performance 2026-2028.";

VISTA la deliberazione del C.d.A. n. 2 del 28.01.2026 immediatamente esecutiva, ad oggetto: "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028.";

VISTO il D.Lgs 267/2000;

VISTA la L.R. 1/2004;

A D O T T A

la seguente determinazione.

IL DIRETTORE

PRESO ATTO CHE:

- nel mese di Marzo 2021 il Consorzio IN.RE.TE. è stato ammesso tra i beneficiari del finanziamento del Bando Territori Inclusivi di Fondazione Compagnia di San Paolo in qualità di capofila del Progetto “Living Better”, in esito ad una coprogettazione in partnership con Comune di Ivrea, CPIA TO4 “Adriano Olivetti”, Biloura A.P.S. E.T.S., Associazione Croce Rossa Italiana – Comitato d’Ivrea – ODV, Associazione Mastropietro & C. Onlus, Associazione Culturale Pubblico-08, Associazione Senza Confini ODV, Commissione Sinodale per la Diaconia ETS - Servizi Inclusione, Cooperativa Orso, Pollicino Cooperativa Sociale, ZAC! Zone Attive di Cittadinanza Cooperativa Sociale ETS. Il progetto si è sviluppato nel biennio 2020-2022 e ha raggiunto positivamente gli obiettivi prefissati, promuovendo lo sviluppo e il consolidamento di un partenariato pubblico-privato territoriale per il rafforzamento della rete di protezione sociale, rivolta a persone in condizione di fragilità e a rischio di marginalità con particolare attenzione ai cittadini con background migratorio;
- nel mese di gennaio 2023 la Fondazione Compagnia di San Paolo ha avviato una fase ponte destinata alle partnership già selezionate nell’ambito del Bando Territori Inclusivi, quale fase propedeutica all’Invito a presentare nuove proposte previsto per il mese di maggio 2023, volta alla realizzazione di attività di capacity building in ambiti tematici (governance, abitare, lavoro, education etc...) che sono stati evidenziati come centrali nel lavoro di ulteriore sviluppo delle reti;
- il Consorzio IN.RE.TE. con il partenariato che ha realizzato il progetto “Living Better” ha aderito alla fase ponte avviata da Fondazione Compagnia di San Paolo partecipando alle attività di capacity building, impegnandosi a dare continuità alle attività ritenute strategiche: mantenimento della rete a contrasto delle povertà e dello Sportello ELP, avvio del tavolo sul tema Formazione Adulti, sostegno e implementazione delle attività relative all’“abitare”, diffusione del cambio di narrazione e comunicazione di progetto;
- il 2 maggio 2023 la Fondazione Compagnia di San Paolo con la partecipazione della Fondazione CRC e l’adesione della Fondazione De Mari, ha pubblicato l’invito a presentare nuove proposte destinate ai 13 partenariati progettuali già coinvolti nella realizzazione del primo Bando Territori Inclusivi nonché a eventuali nuove reti interessate, allo scopo di sostenere lo sviluppo di sistemi di risposta in uno o due specifici ambiti tematici individuati dai partenariati, al fine di offrire interventi in grado di superare alcuni degli ostacoli che costantemente si presentano nei percorsi di sostegno alle persone fragili;
- il Consorzio IN.RE.TE. nel mese di giugno 2023 ha promosso l’avvio di una procedura di coprogettazione per rispondere al nuovo invito di Fondazione Compagnia di San Paolo, coerente con le finalità previste e finalizzata a sostenere direttamente i beneficiari attraverso percorsi volti a favorire l’accesso all’abitazione e ai servizi per il lavoro;
- il 25 marzo 2026 la Fondazione Compagnia di San Paolo, ha pubblicato l’invito a presentare proposte destinate alle 20 reti di partenariato progettuale già coinvolte nella realizzazione delle iniziative di Territori Inclusivi, allo scopo di presentare proposte per la sostenibilità delle infrastrutture sociali attive già realizzate;
- l’invito di Fondazione Compagnia di San Paolo esprime una valutazione positiva del percorso realizzato, evidenziando come i territori coinvolti hanno potuto accrescere e consolidare maggiori capacità, competenze e strumenti nell’affrontare fenomeni di fragilità e marginalità che interessano sempre più trasversalmente gruppi eterogenei della popolazione e che necessitano di risposte multidimensionali e integrate ed anche la partnership del progetto “Living Better”, concorda nella valutazione positiva dell’iniziativa sviluppata nei 5 anni di attività, nonché dell’impegno assunto in modo condiviso circa la necessità di garantire la messa a sistema delle azioni progettuali avviate sui temi dell’abitare e del lavoro;

CONSIDERATO CHE l'obiettivo principale dell'Invito, alla luce dei risultati raggiunti, intende:

- supportare i partenariati territoriali che hanno lavorato sull'infrastrutturazione sociale a raggiungere una maggiore sostenibilità, superando una logica progettuale a favore di una strutturale, affinché il patrimonio di visioni, metodologie, apprendimenti e legami sociali costruito nel tempo possa diventare parte integrante e riconoscibile del welfare territoriale;
- sostenere progettualità che si sviluppino lungo due direttrici:
 - a) da un lato proseguendo l'investimento già realizzato sullo sviluppo di reti e sulla costruzione di infrastrutture sociali coerenti e competenti con le finalità dell'Invito, così da creare condizioni stabili e continuative di risposta ai bisogni delle persone, superando la discontinuità che a volte si riscontra nella programmazione e nella gestione delle iniziative e strutturando modalità di funzionamento e sostenibilità di medio termine, orientate da visioni comuni;
 - b) dall'altro sostenendo direttamente i beneficiari attraverso azioni dedicate a favorire l'accesso ai servizi, la costruzione di percorsi integrati e il coinvolgimento attivo nelle iniziative, promuovendo così un effettivo godimento dei diritti;

PRESO ATTO CHE:

1. l'Invito a presentare proposte progettuali si rivolge ai 20 partenariati territoriali sostenuti nell'edizione 2023 del Bando "Territori Inclusivi";
2. i progetti possono essere presentati dai partenariati progettuali che hanno partecipato all'iniziativa Territori Inclusivi, sostenuti nel 2023 e nel successivo biennio, che abbiano sviluppato infrastrutture sociali capaci di intervenire in modo integrato sulle principali problematiche dei territori di riferimento e di operare in raccordo con il sistema di welfare locale, presentando al contempo condizioni favorevoli di sostenibilità nel medio-lungo periodo;
3. i partenariati pubblico-privati dovranno presentare una proposta progettuale che si collochi in continuità con le azioni realizzate dalle reti nell'ambito dell'iniziativa Territori inclusivi, essere coerenti con le finalità e gli obiettivi dell'Avviso e descrivere puntualmente la strategia che si intende adottare per dare sostenibilità alle proprie infrastrutture sociali;

VISTO il richiamato invito di Fondazione Compagnia di San Paolo, "Invito a presentare proposte per la sostenibilità delle infrastrutture sociali attive nell'iniziativa Territori Inclusivi - Missioni: Collaborare per l'inclusione - Abitare tra casa e territorio - Favorire il lavoro dignitoso. Educare per crescere insieme";

VISTI:

1. l'art. 118 comma 4 Cost. – come sostituito dalla l. cost. n. 3/2001 – che, ai fini delle funzioni amministrative, riconosce il principio di sussidiarietà orizzontale e verticale;
2. l'art. 55 d.lgs. n. 117/2017 (Codice Terzo Settore), e in particolare i commi 3 e 4 che stabiliscono che: *"La coprogettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui comma 2. Ai fini di cui al comma 3, l'individuazione degli enti del Terzo settore con cui attivare il partenariato avviene anche mediante forme di accreditamento nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, previa definizione, da parte della pubblica amministrazione procedente, degli obiettivi generali e specifici dell'intervento, della durata e delle caratteristiche essenziali dello stesso nonché dei criteri e delle modalità per l'individuazione degli enti partner"*;
3. la sentenza della Corte Costituzionale 26 maggio 2020 n. 131, la quale ha ravvisato nell'art. 55 CTS una delle più significative attuazioni del principio di sussidiarietà orizzontale valorizzato dall'art. 118, comma 4 Cost.;
4. la L. 8 novembre 2000, n. 328;
5. la L.R. 8 gennaio 2004, n. 1;

6. la L. 7 agosto 1990, n. 241;
7. le “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55 - 57 del Decreto Legislativo n. 117 del 2017”, adottate con Decreto n. 72/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali;
8. il Decreto Interministeriale n. 500 del 2.04.2025 di adozione del Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali per il triennio 2024-2026;
9. l’art. 4 dello Statuto del Consorzio IN.RE.TE;
10. il Piano Programma 2026-2028 approvato con deliberazione dell’Assemblea Consortile n. 19 del 11.12.2025, ed in particolare il punto 4.6 “Area strategica” Rete politiche sociali territoriali” - Annualità 2026 - relativamente al Progetto PEG: “Sviluppo di comunità e ricerca risorse”;

CONSIDERATO che per implementare le capacità di risposta ai bisogni della persona e del territorio, in una logica collaborativa con il privato sociale e le realtà responsabili del territorio, appare utile avviare percorsi di amministrazione condivisa, in attuazione dell’art. 118, comma 4 Cost., a sviluppo di quanto sperimentato dallo stesso Consorzio in forza della L. 328/2000 e della L.R. 1/2004, avvalendosi della strumentazione offerta dal D.Lgs. 117/2017 e s.m.i. (“Codice del Terzo settore” - CTS);

RITENUTO ragionevole e funzionale alla cura degli interessi pubblici consentire anche a soggetti diversi dagli ETS di fornire il proprio contributo e di proposta, qualora, per conoscenza delle situazioni di bisogno o del territorio, siano capaci di apportare contributi utili ai fini del procedimento di coprogettazione;

RICHIAMATI:

- il Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali per il triennio 2024-2026;
- l’Invito di Fondazione Compagnia di San Paolo, pubblicato il 25 marzo 2026, destinate alle 20 reti di partenariato progettuale già coinvolte nella realizzazione delle iniziative di Territori Inclusivi, allo scopo di presentare proposte per la sostenibilità delle infrastrutturazioni sociali attive già realizzate;

RILEVATO che:

- questo Ente, fermo restando gli strumenti di pianificazione e di programmazione, previsti dalla legislazione vigente, intende attivare un procedimento di evidenza pubblica per la coprogettazione della proposta progettuale in risposta all’ “Invito a presentare proposte per la sostenibilità delle infrastrutturazioni sociali attive nell’iniziativa Territori Inclusivi”, pubblicato dalla Fondazione Compagnia di San Paolo e con scadenza al prossimo 16 giugno 2026, con il coinvolgimento di soggetti del terzo settore e di ulteriori enti e soggetti interessati, in aggregazione con ETS;
- la coprogettazione, di cui al richiamato art. 55 CTS, consente di attivare un partenariato, espressione dell’attività collaborativa e sussidiaria, in attuazione del più volte evocato principio di sussidiarietà orizzontale, di cui all’art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- la metodologia della coprogettazione appare come quella più funzionale all’esigenza dell’Ente gestore, ovvero - coerentemente con gli indirizzi del Bando, che auspicano la formazione di partenariati - valorizzare il contributo di soggetti terzi;

DATO ATTO che i rapporti fra il Consorzio ed il partenariato, selezionato ad esito della procedura ad evidenza pubblica, indetta con il presente atto, saranno regolati mediante apposita convenzione, il cui schema sarà approvato con apposito e successivo atto, ai sensi dell’art. 11 della legge n. 241/1990 e ss. mm;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate e riportate:

DI AVVIARE il procedimento di coprogettazione per l'individuazione di soggetti del Terzo Settore con cui progettare attività per la sostenibilità delle infrastrutture sociali attive coerenti con le finalità dell'Invito pubblicato il 25 marzo 2026 da Fondazione Compagnia di San Paolo;

DI NOMINARE la dott.ssa Maria Grazia BINDA quale RUP ai sensi dell'art. 6 della L. 241/1990 e s.m.i.;

DI APPROVARE la seguente documentazione allegata al presente atto:

- Avviso pubblico;
- Allegato A - Relazione illustrativa;
- Allegato B - Invito di Fondazione Compagnia S. Paolo, "Invito a presentare proposte per la sostenibilità delle infrastrutture sociali attive nell'iniziativa Territori Inclusivi - Missioni: Collaborare per l'inclusione - Abitare tra casa e territorio - Favorire il lavoro dignitoso. Educare per crescere insieme";
- Allegato C - Domanda di partecipazione;
- Allegato D - Proposta di progetto;
- Allegato E - Piano economico-finanziario;
- Allegato F - Curriculum sintetico dell'organismo proponente;

DI DISPORRE la pubblicazione dell'allegato "Avviso pubblico per l'avvio di una procedura di coprogettazione per l'individuazione di soggetti del terzo settore con cui co-progettare attività per la sostenibilità delle infrastrutture sociali attive" e dei relativi allegati, come summenzionati, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet consortile e all'Albo pretorio dell'Ente e sulla piattaforma "[Tuttogare](#)" del Consorzio In.Re.Te. .

IL DIRETTORE
Dott.ssa MERLO PATRIZIA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)